

Righini: “Impugneremo in Cassazione la sentenza che ha negato la costruzione dell’impianto a Torre Alfina”



ACQUAPENDENTE (Viterbo) – “Andremo oltre la somara politica italiana che non difende i buoni progetti di sviluppo sostenibile ed impugneremo in Cassazione la sentenza che ha negato la costruzione dell’impianto a Torre Alfina.” Questo afferma Diego Richini battagliero manager Geotermia Itali Spa dopo il nò alla costruzione di un impianto che ha portato sorriso e felicità a tutti i cittadini del comprensorio alto laziale : “Non comprendiamo quale sia il paesaggio agricolo di pregio da tutelare in un cratere (ex cava) di oltre un milione di metri cubi di basalto scavati con il consenso dei Sindaci. Impugneremo in Cassazione una sentenza del Consiglio di Stato che difende una procedura illegittima. Questi saranno i primi dossier sul tavolo del nuovo Governo Mario Draghi sul raggiungimento degli obiettivi della green deal con il next generation Italia. Con la GEOTERMIA elettrica e il superbonus geotermico cambieremo il sistema energetico del Paese riducendo le emissioni nocive senza i paletti del nimby”.